

CARITAS DIOCESANA DI ROMA
SETTORE VOLONTARIATO

"GLI OCCHI , IL CUORE, LE MANI
QUANDO L'IMPEGNO SI FA SOLIDARIETA' "

INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E
PROMOZIONE AL VOLONTARIATO

Indice

- Premessa dell'itinerario formativo di educazione alla solidarietà..... pg. 3
- Descrizione del progetto..... pg. 4
- Tempi..... pg. 4
- Metodologiapg. 4
- Contenuti e obiettivi del PRIMO INCONTRO..... pg. 5
- Contenuti e obiettivi del SECONDO INCONTRO.....pg. 5
- Contenuti e obiettivi del TERZO INCONTRO.....pg. 6
- Contenuti e obiettivi del QUARTO E QUINTO INCONTRO..... pg. 6
- Contenuti e obiettivi del SESTO INCONTRO..... pg. 7

1. Premessa dell'itinerario formativo di educazione alla solidarietà:

Il progetto si inserisce all'interno della azione della Caritas Diocesana di Roma con l'obiettivo di promuovere, attraverso un'azione pedagogica, la formazione al Volontariato e l'impegno al Servizio dei giovani delle scuole medie superiori.

Gli itinerari e gli interventi proposti vogliono essere degli strumenti da offrire ai giovani affinché questi possano sviluppare delle espressioni concrete di attenzione, di solidarietà e di servizio ai poveri, agli ultimi e ai giovani in situazioni di disagio.

Alla base del progetto promosso dalla Caritas c'è una fiducia nei giovani e negli adolescenti. E' praticamente un atto di Fede nella loro dignità, nella loro capacità di emancipazione solidale.

Questa scelta si ispira ad una concezione dell'uomo inteso come persona e si distanzia da una visione individualista. Nel progetto è fondamentale l'esperienza della comunicazione, del rapporto, del dialogo con l'altro.

Atti fondanti sono: *l'uscire da sé, il comprendere, l'assumere, il dare, l'essere fedele.* L'esperienza umana insegna che questa comunicazione spesso si corrompe, è fragile, instabile. La vita umana è impegno per stabilire e realizzare tale comunicazione.

I giovani possono diventare protagonisti del loro itinerario educativo sviluppando una maggiore conoscenza di se stessi che li rende capaci di intraprendere azioni costruttive.

Possono intuire e vivere i valori della libertà, della giustizia e della solidarietà in modo particolarmente vivo.

Il progetto assume la realtà dei giovani come riferimento costante: la vita in tutte le dimensioni. Non si parte quindi da una analisi astratta e ideologica: i bisogni, i problemi, ma da fatti e situazioni concrete.

Da diversi anni la Caritas Diocesana di Roma porta avanti iniziative ed eventi volti alla sensibilizzazione dei giovani, spesso in collaborazione con gli Istituti Superiori, in particolare negli ultimi anni è riuscita a creare una vera e propria rete con molti professori elaborando insieme percorsi formativi da sviluppare con i ragazzi, organizzando incontri non solo *negli* Istituti, ma *tra* gli Istituti per favorire lo scambio e il confronto sulle esperienze di Volontariato dei giovani.

2. Descrizione del progetto:

E' un itinerario, programmato per ogni singola classe, che nasce dalla consapevolezza che educare i giovani ad intraprendere un cammino di solidarietà e di servizio significa prendere coscienza delle situazioni di disagio e di emarginazione e comprenderne le loro cause; ragionare sulla complessità della nostra società, scoprendo quali sono i valori e le spinte di cambiamento per una società solidale; accorgersi delle persone che soffrono vivendo delle esperienze in cui il servizio concreto inizia ad inserirsi nella vita quotidiana.

Il progetto ha anche come finalità di offrire al giovane la possibilità di esplorare la propria interiorità e valorizzare se stesso ritrovando gli ideali e i valori autentici della persona.

Proprio per questi presupposti, gli itinerari sono stati pensati in modo tale che la riflessione e l'approfondimento teorico siano completati da un'azione di volontariato.

3. Tempi:

I tempi saranno concordati con il Preside e con i professori dell'Istituto. Finora abbiamo svolto gli incontri in classe con cadenze settimanali o bisettimanali e le due esperienze di servizio con un appuntamento mensile.

Inoltre gli studenti potrebbero partecipare ad un incontro, insieme a studenti di altre Scuole, coinvolti anche loro negli itinerari di formazione e servizio, che potrebbe svolgersi a conclusione dell'anno scolastico.

4. Metodologia:

Gli incontri di riflessione e di approfondimento avranno la durata di 1 ora durante la quale gli studenti saranno parte attiva. E' previsto materiale informativo da lasciare agli studenti e l'utilizzo di strumenti audiovisivi.

Le esperienze di servizio avranno la durata di circa 4 ore.

5. Contenuti e obiettivi del PRIMO INCONTRO:

Riportiamo i contenuti e gli obiettivi del primo incontro:

Il 1° incontro verrà svolto in classe ed il tema proposto sarà:

“Analisi del disagio e dell'emarginazione”

- presentazione dei dati;
- breve intervento di un operatore;
- proiezione video “Un giorno a Roma”;
- dibattito

Gli obiettivi saranno quelli di offrire ai ragazzi elementi per una lettura ed un'analisi della realtà del disagio e dell'emarginazione con un particolare riferimento al territorio di appartenenza degli studenti.

6. Contenuti e obiettivi del SECONDO INCONTRO:

Il 2° incontro verrà svolto in classe ed il tema proposto sarà:

“Il volontariato e le motivazioni”

- intervento sulla storia del volontariato
- riflessione sulle motivazioni del volontariato
- “costruzione” dell'identikit del volontario

In questa attività lo studente prenderà consapevolezza di dare il meglio di sé agli altri sviluppando la propria sensibilità e creatività. Il giovane individuerà l'esistenza del bene ed il desiderio di manifestarlo agli altri con un atto di generosità. Dibattito

L'obiettivo consiste nell'offrire elementi per la comprensione del ruolo del volontariato e riflettere sul significato dell'impegno.

7. Contenuti e obiettivi del TERZO INCONTRO:

Il 3° incontro verrà svolto in classe ed il tema proposto sarà:

“La missione del volontario”

- testimonianza di un volontario e di un ospite dei Centri Caritas
- Si prevede la possibilità di far vedere ai ragazzi un video realizzato da un volontario Caritas basato sulla storia di un ospite. Dibattito

La finalità dell'incontro è quella di offrire agli studenti l'opportunità di una testimonianza e di un confronto diretto con chi vive una esperienza di volontariato e con chi vive una situazione di disagio e di possibile cambiamento.

8. QUARTO E QUINTO INCONTRO: "Esperienza di servizio".

L'esperienza di servizio concreto avverrà presso uno dei Centri Caritas (Mensa Colle Oppio- Mensa Ostia-Mensa Serale- Centro Accoglienza S. Giacinta).

Gli studenti saranno accompagnati da un professore dell'Istituto e sostenuti da un operatore durante il servizio.

Agli studenti verrà richiesto - durante lo svolgimento del servizio - di assumere il ruolo di **osservatori** sia nei confronti degli ospiti delle strutture sia nei confronti dei volontari che svolgono il servizio.

Gli studenti costituiranno un vero e proprio "OSSERVATORIO":

dove ognuno raccoglierà i momenti salienti di questa esperienza di servizio e comunicherà gli stati d'animo e le emozioni vissute durante il percorso. Nell'ultimo incontro gli studenti presenteranno i loro lavori al gruppo per la condivisione.

L'obiettivo è quello di far sì che i ragazzi prendano parte attivamente alle attività svolte testimoniando sentimenti ed impressioni.

9. SESTO INCONTRO

L'ultimo incontro: **"Valutazione dell'itinerario"**

La valutazione richiesta agli studenti sarà individuale (con la compilazione di una scheda) e di gruppo (attraverso una riflessione-dibattito sul percorso svolto).

Si procederà ad un confronto tra le motivazioni scritte prima di iniziare l'esperienza di servizio e dopo aver svolto l'attività.

In questo momento comune si cercherà inoltre di individuare insieme possibili iniziative future .